



AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) UNITA' DI PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D) - PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021.

In esecuzione della propria Determinazione di settore n. 261/2025 del 21/07/2025, esecutiva,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

PREMESSO che:

- con Delibera di Consiglio comunale n. 11/2025 del 01/02/2025, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 06/2025 del 25/02/2025 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2025 e triennale 2025-2027;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 43/2025 del 29.03.2025, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, che ha assorbito il Piano triennale del fabbisogno di personale;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 80/2025 del 20/06/2025, esecutiva, è stata approvata modifica alla Sottosezione 3.3. del fabbisogno del personale del P.I.A.O. 2025-2027, prevedendo per l'anno 2025 l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, da assumersi attraverso procedura di mobilità volontaria di dipendenti in servizio presso altre Amministrazione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs 165/2001

VISTI:

- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale disciplinante la mobilità volontaria esterna, approvato con D.G.C. 17/2018 del 01/02/2018;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica recante “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- l'art. 3 del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 7, che ha introdotto nel d.lgs. n. 165/2001 il nuovo art. 35-quater e, allo stesso tempo, ha abrogato parzialmente l'art. 10 del D.L. n. 44/2021, introducendo alcune procedure semplificate per lo svolgimento dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale della pubblica amministrazione;
- il decreto-legge n.43/2023, convertito in legge n. 74/2023 denominato (Decreto PA),recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge n. 75/2023, convertito in legge n.112/2023 denominato (Decreto PA-bis), che ha ulteriormente modificato il d.l. n. 44/2023 e precisato le misure di reclutamento per la pubblica amministrazione;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- la Legge 9 maggio 2025, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 89 del d.lgs. n. 267/2000 che al comma IV dispone che "in mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487”;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022;

DATO ATTO che il procedimento obbligatorio ex art. 34 bis d.lgs. 165/2001 e s.m.i. è stato espletato con esito negativo;

RENDE NOTO

che è bandito Avviso Pubblico di Mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di **n. 1 posto di “ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO”**, appartenente

all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 (ex Cat. D), **con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.**

La figura professionale ricercata svolge tutte le funzioni afferenti all' area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, come risultanti dalle declaratorie di cui all'Allegato A del CCNL del Comparto funzioni locali 2019-2021, connesse alle mansioni del settore di assegnazione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.

L'amministrazione medesima si riserva di esercitare la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire, esercitabile anche con la non individuazione di soggetti di gradimento, nonché annullare, modificare o revocare il presente avviso e di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, senza che i candidati sollevino alcuna pretesa o diritto.

In caso di rinuncia del/la candidato/a vincitore/trice, in relazione alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, la chiamata di altri/e candidati/e ritenuti/e idonei/e è discrezionale da parte dell'Amministrazione e non crea alcun diritto in capo ai/alle candidati/e.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ARTICOLO 1 DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE

Il contenuto professionale del profilo di istruttore direttivo tecnico prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- redazione di progetti di fattibilità tecnico economica finalizzati alla realizzazione di opere e/o di manutenzioni di natura ordinaria e straordinaria;
- supporto nella definizione dei criteri tecnici per le procedure di affidamento di opere e servizi tecnici;
- coordinamento dei soggetti coinvolti nella progettazione e realizzazione delle opere;
- organizzazione e gestione dei processi lavorativi di competenza, valutando l'efficienza delle procedure;
- predisposizione atti, verifica risultati e costi dell'attività al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse assegnate;
- valutazione delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria relative ad opere pubbliche, anche mediante supporto di collaboratori;
- impostazione di elaborati tecnici, elaborati tecnico-amministrativi, di operazioni e procedimenti tecnici, nell'ambito della specifica competenza professionale;
- svolgimento sopralluoghi tecnici e redazione di perizie tecniche e tecnico- estimative;
- sicurezza delle costruzioni e degli impianti;
- conoscenze altamente specialistiche anche di natura gestionale e socio- relazionale, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative/operative;
- responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad esplicita delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- istruttoria di procedimenti amministrativi anche complessi e redazione di atti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi;
- monitoraggio dei procedimenti amministrativi e tecnici e responsabilità degli stessi;
- attività di studio, ricerca, applicazione di norme e regolamenti, garantendo la correttezza dell'attività dell'unità di direzione di competenza e continuo aggiornamento rispetto alle normative in vigore;
- rapporti con il pubblico prevalentemente tramite predisposizione di comunicazioni scritte, con elevato grado di autonomia.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche e che si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e di organizzare le risorse disponibili);
- coordinamento e sviluppo dei collaboratori (capacità di coordinare più persone);
- problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative);
- autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
- lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
- comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali);
- orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo).

ARTICOLO 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al bando di mobilità è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

- 1. Essere in servizio**, presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c.2 del D.lgs. n. 165/2001 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato **da almeno anni CINQUE alla data di pubblicazione del bando di mobilità all'Albo pretorio on-line del Comune**, con inquadramento in categoria e in profilo professionale uguale o equivalente a quello relativo al posto da ricoprire;
- 2.** non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, sanzioni disciplinari superiori alla censura;

3. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
4. essere in possesso di apposita dichiarazione del comune di provenienza alla disponibilità a rilasciare il nulla osta alla mobilità nel caso di collocamento utile in graduatoria;
5. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica e nessuna limitazione al servizio collegata all'espletamento delle funzioni del profilo d'inquadramento che sarà accertata dal competente organo sanitario; nel caso in cui l'esito risultasse negativo l'Amministrazione si riserva di non perfezionare la procedura di mobilità;
6. possedere alla data di scadenza del bando uno dei seguenti titoli di studio:

LAUREE TRIENNALI

CLASSI D.M. 509/1999	CLASSI D.M. 270/2004
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale

LAUREE MAGISTRALI

LAUREE MAGISTRALI CLASSI (D.M. 270/2004)
LM-3 Architettura del Paesaggio
LM-4 Architettura e ingegneria edile-Architettura
LM-23 Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o diploma di laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al DM n. 509/1999 (lauree vecchio ordinamento) equiparata ai sensi della tabella di cui al decreto interministeriale 09/07/2009.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero la partecipazione al bando di mobilità è consentita esclusivamente previo espletamento della procedura di equiparazione ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

7. possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di **architetto** o **ingegnere** conseguito al termine di uno dei percorsi di studio predetti;
8. possesso patente di guida di categoria B;

L'accertamento dei requisiti fisici è effettuato dopo il superamento delle prove di esame ed è finalizzato a consentire e/o a mantenere l'assunzione in servizio conseguita.

Tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di mobilità devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando, pena l'esclusione, e autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella domanda di partecipazione.

I medesimi requisiti devono continuare ad essere posseduti alla data in cui si procede alla stipula del contratto di lavoro subordinato; se non dovessero essere presenti, l'amministrazione non procede alla stipula del contratto individuale e prosegue con lo scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 3

MODALITÀ, TERMINI, CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando di mobilità dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **ESCLUSIVAMENTE** per via telematica, accedendo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - CIE - CNS) al portale reclutamento inPA raggiungibile al seguente link: www.inpa.gov.it.

Le domande dovranno essere obbligatoriamente presentate, a pena di esclusione, **entro le ore 23:59 del (30°) trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando** nel sito www.inpa.gov.it.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

La domanda di partecipazione al bando di mobilità non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale. I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.

Alla domanda dovrà essere allegato obbligatoriamente un dettagliato **Curriculum Vitae formato europeo** (completo della dichiarazione della consapevolezza che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000), contenente la descrizione specifica del percorso e delle attività professionali acquisite dal candidato nel contesto lavorativo richieste dal presente avviso, **con allegato copia di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

Il candidato, altresì, deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

Il Comune si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della documentazione presentata a corredo della domanda, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.

445/2000 per le dichiarazioni mendaci, qualora emerga, da successivi controlli, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato perderà in qualsiasi tempo il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere, senza preavviso e per giusta causa, il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

Il presente Bando di mobilità è pubblicato all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.tito.pz.it> - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso e nel sito www.inpa.gov.it.

ARTICOLO 4

ESAME DELLE DOMANDE

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, cui è assegnato l'ufficio Personale, nell'esaminare le domande al fine di verificarne l'ammissibilità alla luce dei requisiti previsti nell'avviso, potrà richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata assegnando un congruo termine entro cui provvedere.

Al termine della fase di verifica il Responsabile del Servizio Affari Generali adotta una apposita determinazione di ammissione/esclusione dei candidati, motivando adeguatamente i casi di esclusione. Dell'esclusione dalla procedura verrà data tempestiva comunicazione agli interessati.

L'elenco degli ammessi alla selezione è approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali, pubblicato sul portale inPA, all'Albo pretorio online dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.tito.pz.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

ARTICOLO 5

CAUSE DI ESCLUSIONE

Le domande di ammissione che presentino delle imperfezioni o delle omissioni sanabili, potranno essere regolarizzate entro il termine tassativo che sarà comunicato dal Responsabile del Servizio Affari Generali.

La mancata risposta o il mancato perfezionamento in tutto o in parte delle irregolarità, entro la data indicata per la regolarizzazione, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di mobilità.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza del bando, stabilita alle **ore 23:59 del trentesimo giorno conseguente la pubblicazione;**
- l'omissione, nella domanda, della dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2;
- la presentazione della domanda con modalità diversa da quella prevista all'art. 3;
- l'omissione nella domanda del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato;

ARTICOLO 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

I candidati ammessi verranno invitati sostenere un colloquio presso la Sede comunale alla presenza di apposita Commissione nominata entro 10 gg. dall'adozione della

determinazione di indizione della selezione da parte del Responsabile dell'Ufficio Personale composta da:

- a. Segretario Generale, che la presiede;
- b. Responsabile del Settore di destinazione o in sua mancanza/impedimento oppure per opportunità correlata alle caratteristiche del posto da coprire, da altro responsabile P.O. dell'ente;
- c. n.1 componente interno esperto nelle materie oggetto del colloquio e di categoria pari o superiore a quella del posto da coprire. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente di categoria non inferiore alla C.

ARTICOLO 7 SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione giudicatrice ricevuto l'elenco dei candidati, effettua la selezione procedendo prima alla valutazione dei titoli, successivamente all'effettuazione del colloquio attitudinale.

I punteggi massimi attribuibili sono riportati nel modo seguente:

- **Max punti 40 per titoli;**
- **Max 60 punti per colloquio;**

Il punteggio per titoli verrà suddiviso come segue:

- Curriculum professionale **max 15 punti**
- Anzianità di servizio **max 10 punti**
- Tipologia di servizio reso **max 15 punti**

La Commissione procederà prima alla valutazione dei titoli sulla base dei sub-criteri riportati nel Regolamento sull'espletamento delle procedure di mobilità volontaria esterna approvato con DGC 17/2018, e successivamente all'effettuazione del colloquio attitudinale.

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei seguenti requisiti richiesti per il posto da ricoprire:

- a) preparazione professionale specifica;
- b) grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- c) conoscenze tecniche di lavoro e procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- d) capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;

Il colloquio si svolgerà sulle seguenti materie:

- a) Testo unico degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- b) Materie attinenti le competenze specifiche del Settore Tecnico-Urbanistico.

La Commissione procede alla valutazione del colloquio attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di punti 60 in ragione di massimo punti 20 per ciascun componente la Commissione medesima.

Verranno collocati utilmente in graduatoria e pertanto ritenuti idonei alla mobilità secondo l'ordine della graduatoria stessa i candidati che avranno ottenuto nel colloquio un punteggio non inferiore a 42/60.

Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento.

ARTICOLO 8

FORMULAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La Commissione redige la graduatoria provvisoria, ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e al colloquio.

A parità di punteggio, precede il candidato con maggior anzianità di servizio. A parità di anzianità di servizio, precede il candidato più giovane di età.

I verbali delle sedute della Commissione e la graduatoria finale vengono approvati dal Responsabile del Servizio Affari Generali. La graduatoria è immediatamente efficace dal momento della sua pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune.

L'assunzione in servizio avverrà dopo la stipula del contratto individuale di lavoro, previa acquisizione del definitivo nulla-osta da parte dell'amministrazione di provenienza cui appartiene il dipendente classificatosi in posizione utile, da prodursi entro 15 giorni.

Decorso inutilmente il termine stabilito per la ricezione del nulla osta, il concorrente selezionato si intende rinunciatario e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

La graduatoria è valida per la sola procedura di mobilità per la quale è stata formulata; nel caso venga successivamente prevista la copertura di ulteriori posti, anche di medesimo profilo professionale, tramite l'istituto della mobilità fra Enti, verrà avviata una nuova procedura.

L'amministrazione non si fa carico di ferie, riposi compensativi, ecc. maturati e non goduti nell'ente di provenienza: pertanto dovranno essere godute prima del passaggio.

In applicazione dell'art. 35, comma 5-bis D.lgs. 165/2001, i vincitori delle procedure di mobilità dovranno permanere presso il Comune di Tito per un periodo non inferiore a cinque anni.

ARTICOLO 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA

(art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI TITO - Legale rappresentante: SINDACO COMUNE DI TITO

Sede: Tito, Via Municipio n. 1

Si riportano i seguenti dati di contatto: Telefono: 0971/796211 indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.tito.pz.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'Ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR, il responsabile del trattamento dei dati personali (Data Protection Officer) il cui referente per il Comune di Tito è l'Avv. Lucio CURCIO;

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e), del regolamento UE 2016/679, per tutti gli adempimenti connessi alla procedura di mobilità cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini

della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento, sotto la responsabilità del Titolare, per le finalità sopra riportate. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line sul sito web www.comune.tito.pz.it e nella Sezione Amministrazione Trasparente, in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque, nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione dei verbali che vengono conservati permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali;
- diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY.

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it.

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

**ARTICOLO 10
ACCESSO AGLI ATTI**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali, Dott. Danilo GROSSI.

ARTICOLO 11 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando di mobilità è pubblicato, per 30 (trenta) giorni consecutivi, nel portale reclutamento inPA (www.inPA.gov.it) e all'Albo Pretorio on-line di questo Ente, nonché inserito sul sito Web Istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di concorso.

Ai candidati, al fine di conformare la pubblicazione dei relativi atti alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e nelle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, verrà attribuito un numero di matricola identificativo.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca del presente bando di mobilità o di non procedere all'assunzione dei concorrenti vincitori per motivate ragioni di interesse pubblico, per modifiche organizzative o norme di legge sopravvenute che rendano incompatibile o anche solo inopportuno, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni di personale, l'instaurazione del rapporto di lavoro oggetto del presente bando di mobilità.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

La partecipazione alla presente procedura comporta, da parte dei candidati, l'accettazione esplicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle eventuali modifiche procedurali che dovessero rendersi di seguito necessarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando di mobilità si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Affari Generali ai seguenti riferimenti:

- Dott. Danilo GROSSI - Tel. 0971/796215 - e-mail: danilo.grossi@comune.tito.pz.it - pec: protocollo@pec.comune.tito.pz.it - pec: protocollo@pec.comune.tito.pz.it;
- Dott.ssa Antonella MATTURRO - Tel. 0971 796222 - e-mail: antonella.matturro@comune.tito.pz.it - pec: protocollo@pec.comune.tito.pz.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott. Danilo GROSSI